

Basilicata "terra di nozze" 767 le imprese del settore



**Ben 524
solo in
provincia di
Potenza con
l'incres-
mento
annuo più
alto. A
PAGINA 13**

I FATTI DEL GIORNO

Ben 524 in provincia di Potenza con l'incremento annuo più alto. Al primo posto le imprese di commercio di confezioni

Tempo di matrimoni, in Basilicata 2.191 (nel 2016) con 797 imprese

**Tropiano
(Federalberghi):
"La prima novità
per il 2018 è il
calo degli invitati"**

POTENZA - Estate tempo di matrimoni e con il quoziente di nuzialità (matrimonio per mille residenti) pari a 3,8 (dato 2016) la Basilicata, con tutti i limiti degli indicatori demografici, si conferma "terra di nozze" o comunque superiore alla media nazionale (3,4), anche se lontana dai record di Calabria (4,4) e Campania (4,3). I matrimoni celebrati sono stati

2.191, di cui 1.796 religiosi e 395 civili; 95 i matrimoni misti (tra uomini-donne italiani e stranieri).

E' la fotografia del "business matrimonio" scattata da Confindustria-Federalberghi Potenza che ha rielaborato su scala regionale e provinciale i

vinciate i dati del Rapporto della Camera di Commercio di Milano. Intanto le imprese lucane attive nei settori legati alla celebrazione delle nozze, al 31 dicembre 2017, sono 797 (il 2,2% in più in un anno) di cui 524 in provincia di Potenza con l'incremento annuo più



alto (2,5%); al primo posto le imprese di commercio di confezioni da cerimonia (323), seguite da quelle di vendita di fiori e piante (182) e attività di riprese fotografiche (139).

La prima novità per le nozze 2018 – sottolinea Michele Tropiano, Federalberghi-Confcommercio – è il calo degli invitati: fino a qualche anno fa gli sposi per ogni famiglia invitata potevano contare in media su 3 partecipanti al pranzocena nuziali, oggi la media scende a 1,2. Si conferma l'atteggiamento al risparmio e in alcune aree della regione, come la Val d'Agri, i prezzi della cerimonia a tavola sono fermi già da qualche anno con una media tra 80-120 euro ad invitato. In altre aree la fascia oscilla tra i 100 sino ad un massimo di 140 euro. Ancora tra le tendenze che gli albergatori-ristoratori colgono in questa stagione estiva, prosegue la "fuga" verso strutture ricettive pugliesi, che assorbono un buon 25% delle cerimonie di sposi lucani e Campania che assorbe il 5%, con una ricerca più meticolosa di location prestigiose o comunque con locali attrezzati e alberghi dotati di piscina. Ancora poco diffusa da noi è la fornitura di pasti preparati (catering),

con appena 4 imprese mono-specializzate, mentre si fa sempre più spasmatica la ricerca di menu fantasiosi, innovativi e creativi che – dice Tropiano – i nostri chef della Federazione regionale Cuochi sono in grado di realizzare senza mai rinunciare ai prodotti della tradizione e soprattutto a quelli tipici locali e di qualità.

Tra organizzazione di feste e cerimonie (wedding planner), confezionamento e vendita di abiti da sposa e da cerimonia, bomboniere, fiori, riprese fotografiche, catering per gli eventi e agenzie di incontri, si contano circa 83 mila imprese attive in Italia, con un giro d'affari che ammonta a circa 15 miliardi di euro a livello nazionale e 2-300 milioni di euro in regione. E il settore del "wedding" cresce del 2% circa in un anno. I settori legati alla celebrazione di matrimoni in Italia. Crescono di più l'organizzazione di feste e cerimonie, tra cui

i wedding planner, (+9,6% in un anno, 1.655 imprese attive) e i catering per eventi (+9,1%, 1.255 attività). Ruotano attorno alla celebrazione della cerimonia anche più di 22 mila imprese di confezione di "altro abbigliamento esterno", tra cui abiti da sposa e cerimonia, (+2,1%), 30.564 attività di commercio al dettaglio di confezioni per adulti (+4,3%), oltre 14 mila negozi al dettaglio di fiori e piante e 1.318 di bomboniere, 11

mila attività di riprese fotografiche e 235 agenzie matrimoniali e d'incontro. La Campania è la regione che spicca per numero di imprese: sono 11.454 le attività, "specializzate" soprattutto nelle vendite di abiti su misura e bomboniere. La Lombardia, al secondo posto, conta 10.636 imprese ma è prima per fotografi e al terzo posto c'è il Lazio (8.289). Crescono anche i matrimoni misti tra italiani e stranieri, +6,7% in un anno, sono stati circa 19 mila nel 2016, vale a dire 1 su 10 tra tutti i matrimoni celebrati in Italia.





**E' la fotografia del
"business matrimonio"
scattata da Confcom-
mercio-Federalberghi
Potenza**